

Canto iniziale: Chiamati per nome

*Veniamo da te,
chiamati per nome.
Che festa, Signore, tu cammini con noi.
Ci parli di te,
per noi spezzi il pane,
ti riconosciamo e il cuore arde: sei Tu!
E noi tuo popolo
siamo qui.*

Siamo come terra ed argilla
e la tua Parola ci plasmerà,
brace pronta per la scintilla
e il tuo Spirito soffierà, ci infiammerà.

Veniamo da te, chiamati per nome...

Siamo come semi nel solco,
come vigna che il suo frutto darà,
grano del Signore risorto,
la tua messe che fiorirà
d'eternità.

Veniamo da te, chiamati per nome...

*E noi tuo popolo
siamo qui..... siamo qui.*

Dalla prima lettera di Giovanni (3,1-2,16-24)

Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. In questo abbiamo conosciuto l'amore, nel fatto che egli ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze di questo mondo e, vedendo il suo fratello in necessità, gli chiude il proprio cuore, come rimane in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità. In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato. **Parola di Dio**

Dalla VITA COMUNE di Bonhoeffer

Ascoltare l'altro

Il primo servizio che si deve vivere nella fraternità è l'ascolto. Scrive D. Bohnoeffer in "la vita comune":

Come l'amore di Dio incomincia con l'ascoltare la sua Parola, così l'inizio dell'amore per il fratello sta nell'imparare ad ascoltarlo. È per amore che Dio non solo ci dà la sua Parola, ma ci porge pure il suo orecchio. Altrettanto è opera di Dio se siamo capaci di ascoltare il fratello. Ascoltare può essere

un servizio ben più grande che parlare. Molti uomini cercano un orecchio che sia pronto ad ascoltarli. Chi non sa ascoltare il fratello ben presto non saprà neppure più ascoltare Dio; anche di fronte a Dio sarà sempre lui a parlare. Si può anche ascoltare a mezzo orecchio, convinti di sapere già quello che l'altro ha da dirci. E' un modo di ascoltare impaziente e distratto, che disprezza il fratello e aspetta solo di poter finalmente prendere la parola e liberarsi dell'altro. È importante ascoltare l'altro perché la stessa parola di Dio sulla bocca del fratello è più sicura della Parola che custodiamo nel cuore, perché la parola dell'altro mi rivela chi sono, chi sono io per lui e cosa manca nel nostro cammino di fraternità.

Risonanze e preghiere libere

Canto: Come brezza (Daniele Ricci)

Spirito di luce pura che parli nell'anima

Spirito di gioia e vita che adombrasti Maria

Spirito impetuoso e forte, che palpiti ora in noi

Come brezza leggera, leggera

Spirito consolatore, carezza dell'anima

Spirito di fiamma e fuoco che trascini con te

Spirito che ci travolgi e sussurri impercettibile

Come brezza leggera, leggera

Che non passi mai, un solo giorno senza amarti

Che non passi senza di te, senza la bellezza limpida

Che santifica ogni cosa in noi e illumina l'oscurità (2 volte)

Tu che all'alba del creato sull'acque e gli oceani

Aleggiavi come soffio potente di Dio

Tu parola dei profeti del regno, tu l'anelito

Come brezza leggera, leggera

Che non passi mai, un solo giorno senza amarti

Che non passi senza di te, senza la bellezza limpida

Che santifica ogni cosa in noi, e illumina l'oscurità

Refrigerio di ogni pena, pensiero che illumina

Tu che hai dato al mondo il Verbo, il cuore di Dio

Dacci da ascoltare te il tuo respiro dentro noi

Come brezza leggera, leggera

Che non passi mai, un solo giorno senza amarti

Che non passi senza di te, senza la bellezza limpida

Che santifica ogni cosa in noi e illumina l'oscurità (2 volte)

oppure

Ave Maria – Verbum Panis

Ave Maria, Ave!

Ave Maria, Ave!

Donna dell'attesa e madre di speranza,
ora pro nobis.

Donna del sorriso e madre del silenzio,
ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore,
ora pro nobis.

Donna del riposo e madre del silenzio,
ora pro nobis.

Ave Maria, Ave!

Ave Maria, Ave!

Donna del deserto e madre del respiro,
ora pro nobis.

Donna della sera e madre del ricordo,
ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno,
ora pro nobis.

Donna della terra e madre dell'amore,
ora pro nobis.

